

Visto,
si approva in surroga al C.d.C. non costituito e si autorizza l'esecuzione degli atti ad esso conformi.
26/10/2023

ANTONIO BALSAMO

DOTTORE COMMERCIALISTA

VIA J. F. Kennedy n. 21 – 93100 Caltanissetta

Tel. 0934/24831 – mobile 320/6563661

p.e.c.: *dott.antonio.balsamo@pec.it*



**TRIBUNALE DI AGRIGENTO
UFFICIO FALLIMENTARE**



Fallimento: [REDACTED]

Numero di Ruolo generale: 9/2022

Giudice Delegato: Dott.ssa Federica VERRO

Curatore Fallimentare: Dott. Antonio BALSAMO

PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE EX ART. 104-TER L.F.



SOMMARIO:

PREMESSA..... 2

1. IL PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE (*PREMESSA DI METODO*) 2

2. BREVE ANALISI DELL'IMPRESA E DEL CONTESTO IN CUI È MATURATO LO STATO DI
INSOLVENZA 3

3. ATTIVITÀ DI INVENTARIO 3

4. DISPONIBILITÀ LIQUIDE, TITOLI DI CREDITO E CREDITI 3

5. BENI MOBILI 4

6. I BENI IMMOBILI 7

7. CONCLUSIONI 9



Firmato Da: BALSAMO ANTONIO Emesso Da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3 Serial#: 5be45786b2a03173fd06de950a0de75 - Firmato Da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3 Emesso Da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3 Serial#: 6ca0805e30383cc586f31fab2f6e95f7

Firmato Da: VERRO FEDERICA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 1a3970cc7376acdf

PREMESSA

Il sottoscritto Curatore, nominato da codesto Onorevole Tribunale con sentenza del 4.7.2022, ai sensi e per gli effetti dell'art. 104-ter l.fall., si pregia presentare alla S.V. Ill.ma il programma della liquidazione delle attività della impresa fallita in epigrafe, premettendo che non è stato costituito il Comitato dei creditori della procedura.

1. IL PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE (*PREMESSA DI METODO*)

Oggetto del presente documento è la redazione del programma di liquidazione relativo alla procedura in epigrafe.

Al fine di ottemperare al disposto di cui agli artt. 104 *ter*, 105, 107 l.fall., si ritiene opportuno strutturare il programma in maniera che lo stesso si articoli secondo le determinazioni meglio esplicitate nei successivi paragrafi.

Ciò posto - dopo una breve analisi della impresa fallita e del contesto nel quale è maturato il fallimento – si è ritenuto necessario dare conto di quello che è il patrimonio fallimentare come desumibile dalle attività di inventario. E tanto in guisa da esporre, dapprima, una descrizione e successivamente la valutazione dei singoli elementi dell'attivo patrimoniale, effettuata in ossequio a quanto disposto dall'art. 107 l.fall. che impone di porre in essere *"stime effettuate, salvo il caso di beni di modesto valore, da parte di operatori esperti"*. Si darà conto anche delle azioni esperite ovvero esperibili e dei possibili esiti.

Non basta, in quanto le risultanze dell'attività di inventario devono essere rielaborate sì da esprimere anche la composizione qualitativa del patrimonio fallimentare in modo da verificare la presenza, in seno allo stesso, del dato *"azienda"*, ovvero di beni cedibili in blocco ed in guisa da consentire il rispetto dell'art. 105 l.fall. secondo il quale *"la liquidazione dei singoli beni ...è disposta quando risulti prevedibile che la vendita dell'intero complesso aziendale, di suoi rami, o di beni o rapporti giuridici individuabili in blocco non consenta una maggiore soddisfazione dei creditori"*.

Successivamente, si passerà ad individuare la procedura competitiva immaginata nel rispetto dell'art. 107 l.fall..

Si anticipa che in relazione alla diversità del compendio aziendale, si procederà in maniera

differenziata in relazione alla tipologia di beni basandosi su un giudizio prognostico preliminare circa la possibile maggiore soddisfazione dei creditori.





5. BENI MOBILI

Per quanto attiene ai beni mobili si tratta di macchinari ed attrezzature connesse alla riparazione e montaggio degli pneumatici, scorte di magazzino consistenti in pneumatici di varia tipologia nuovi ed usati, cerchioni e camere d'aria, attrezzature varie e minuterie, macchine elettroniche ed arredi da ufficio ed automezzi, collocati presso la sede operativa di Montallegro in c/da Carlici.

Per la stima del valore dei beni è stato nominato il perito Arch. Carmela Linda CINO, il quale ai soli beni mobili ha dato un valore complessivo pari ad € 61.509,00 (*cfr.* all. 4).

Tra i beni rinvenuti, come da verbali agli atti del fascicolo del fallimento, vi sono beni mobili registrati, quali l'autovettura BMW 320D targa CC619JK, il cui valore di stima attribuito dal perito è di circa € 1.200,00 (*cfr.* all. 4), e l'autocarro FIAT Scudo targa BZ101DM, il cui valore di stima attribuito dal

perito è di circa € 800,00 (cfr. all. 4)

Considerando l'attuale contesto, si propone di porre in vendita tutti i beni, mediante la suddivisione in tre diversi lotti. Il primo lotto includerà gli pneumatici (gomme) nuovi ed usati, cerchioni e camere d'aria (dal n. 1 al n. 108 dei n. d'ordine indicati in perizia), il secondo le attrezzature varie e minuterie, macchine elettroniche ed arredi da ufficio (dal n. 109 al n. 145 dei n. d'ordine indicati in perizia), e il terzo l'autovettura BMW 320D targa CC619JK e l'autocarro FIAT Scudo targa BZ101DM (dal n. 146 al n. 147 dei n. d'ordine indicati in perizia).

La vendita del patrimonio fallimentare deve avvenire percorrendo la via della procedura competitiva che offre garanzie di informazione e partecipazione del mercato tenendo conto dell'obiettivo di soddisfare al meglio i creditori.

Massima soddisfazione dei creditori che a sua volta si esprime secondo le variabili del massimo introito possibile, nel minore tempo possibile, sostenendo i minori costi immaginabili.

A tal proposito, per la liquidazione dei beni mobili, per aumentare l'appetibilità e le probabilità di liquidazione, per meglio soddisfare la massa creditoria, lo scrivente propone di procedere mediante la pubblicazione di un avviso di vendita sul portale del Ministero della Giustizia nell'area pubblica denominata "*portale delle vendite pubbliche*", e sul portale *www.astegiudiziarie.it*, di Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A..

La vendita sarà regolamentata secondo le seguenti specifiche:

- a) le attività connesse alla vendita dovranno essere effettuate presso lo studio del curatore, che sarà il REFERENTE DELLA PROCEDURA incaricato delle operazioni di vendita;
- b) la vendita si dovrà effettuare in un tre lotti;
- c) nell'avviso verrà inserito:
 - I. una breve descrizione dei beni costituenti i lotti;
 - II. il prezzo base d'asta che sarà determinato a norma dell'art. 568 c.p.c. tenendo conto del prezzo base dell'ultima asta esperita;
 - III. il giorno e l'ora entro cui dovranno essere proposte le offerte di acquisto;
 - IV. che le offerte di acquisto potranno essere presentate su supporto analogico-cartaceo ovvero con modalità telematiche come stabilito dagli artt. 12 e 13 del D.M. 26/2/2015

n. 32;

- V. che l'offerente deve presentare una dichiarazione, in regola con il bollo, contenente – a pena di inefficacia – l'indicazione del prezzo, del tempo e modo del pagamento e ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta, oltre a copia di un valido documento di identità dell'offerente e, se necessario, a valida documentazione comprovante i poteri o la legittimazione (ad es. procura speciale o certificato camerale); in caso di dichiarazione presentata da più soggetti, l'indicazione di quello, tra questi, che abbia l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento;
- VI. che in caso di aggiudicazione il saldo prezzo dovrà essere versato entro un termine di giorni 30;
- VII. che la validità e l'efficacia dell'offerta di acquisto è regolata dal Codice di procedura civile, riproducendone le norme relative;
- VIII. che l'ammontare della cauzione dovrà essere in misura, comunque, non inferiore ad 1/10 del prezzo offerto, disciplinando, altresì, le modalità di restituzione, nonché la misura minima dell'aumento da apportarsi in presenza di pluralità di offerte, che sarà pari al 5,00% del prezzo base d'asta.
- d) l'avviso verrà pubblicato sul portale del Ministero della Giustizia nell'area pubblica denominata "*portale delle vendite pubbliche*" in conformità alle specifiche tecniche stabilite dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia e sul sito internet sito www.astegiudiziarie.it;
- e) la vendita telematica avverrà con modalità sincrona mista, che il GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA sarà la società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. e che il PORTALE DEL GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA sarà il sito www.astetelematiche.it.



6. I BENI IMMOBILI

Per quanto attiene ai beni immobili la procedura ha acquisito all'attivo un appartamento sito in Montallegro al Viale della Vittoria n. 99, piano terra, identificato al N.C.E.U. al foglio 15 particella 1190 sub 1.

Per la stima del valore del predetto bene è stato nominato il perito Arch. Carmela Linda CINO, il quale ha dato un valore complessivo pari ad € 32.935,00 (*cf.* all. 5).

Per come già indicato la vendita del patrimonio fallimentare deve avvenire percorrendo la via della procedura competitiva che offra garanzie di informazione e partecipazione del mercato tenendo conto dell'obiettivo di soddisfare al meglio i creditori.

A tal proposito, lo scrivente propone di procedere mediante la pubblicazione di un avviso di vendita sul portale del Ministero della Giustizia nell'area pubblica denominata "*portale delle vendite pubbliche*", e sul portale *www.astegiudiziarie.it*, di Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A..

La vendita sarà regolamentata secondo le seguenti specifiche:

- d) le attività connesse alla vendita dovranno essere effettuate presso lo studio del curatore, che sarà il REFERENTE DELLA PROCEDURA incaricato delle operazioni di vendita;
- e) la vendita si dovrà effettuare in un unico lotto;
- f) nell'avviso verrà inserito:
 - IX. una breve descrizione dei beni costituenti il lotto, contenente a titolo esemplificativo, le caratteristiche essenziali, la consistenza catastale, la destinazione d'uso, la rendita catastale, ecc.;
 - X. il prezzo base d'asta che sarà determinato a norma dell'art. 568 c.p.c. tenendo conto del prezzo base dell'ultima asta esperita;
 - XI. il giorno e l'ora entro cui dovranno essere proposte le offerte di acquisto;
 - XII. che le offerte di acquisto potranno essere presentate su supporto analogico-cartaceo ovvero con modalità telematiche come stabilito dagli artt. 12 e 13 del D.M. 26/2/2015 n. 32;
 - XIII. che l'offerente deve presentare una dichiarazione, in regola con il bollo, contenente – a pena di inefficacia – l'indicazione del prezzo, del tempo e modo del pagamento e ogni

altro elemento utile alla valutazione dell'offerta, oltre a copia di un valido documento di identità dell'offerente e, se necessario, a valida documentazione comprovante i poteri o la legittimazione (ad es. procura speciale o certificato camerale); in caso di dichiarazione presentata da più soggetti, l'indicazione di quello, tra questi, che abbia l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento;

XIV. che in caso di aggiudicazione il saldo prezzo dovrà essere versato entro un termine di giorni 90;

XV. che la validità e l'efficacia dell'offerta di acquisto è regolata dal Codice di procedura civile, riproducendone le norme relative;

XVI. che l'ammontare della cauzione dovrà essere in misura, comunque, non inferiore ad 1/10 del prezzo offerto, disciplinando, altresì, le modalità di restituzione, nonché la misura minima dell'aumento da apportarsi in presenza di pluralità di offerte, che sarà pari al 5,00% del prezzo base d'asta.

f) l'avviso verrà pubblicato sul portale del Ministero della Giustizia nell'area pubblica denominata "*portale delle vendite pubbliche*" in conformità alle specifiche tecniche stabilite dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia e sul sito internet sito www.astegiudiziarie.it;

g) la vendita telematica avverrà con modalità sincrona mista, che il GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA sarà la società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. e che il PORTALE DEL GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA sarà il sito www.astetelematiche.it.

